



ArtWireless

William Kentridge fa rivivere il Tevere

Redazione 01 Luglio 2014

La sera di lunedì 30 giugno, William Kentridge ha presentato al MaXXI il grande progetto per i muraglioni del Tevere con un mirabolante spettacolo di proiezione di video-opere sulla parete esterna del museo, illustrando al pubblico la sua idea di Tevere, anzi di "Tevereterno". È questo il nome dell'associazione fondata nel 2004 dall'artista americana Kristin Jones, organizzatrice dell'intero progetto per il fiume di Roma. Il fine dell'associazione è far rivivere il non luogo chiuso dai muraglioni di un fiume, che è stato fulcro della vita sociale ed economica della città dalla sua fondazione al diciannovesimo secolo. L'idea di William Kentridge è di rendere il tratto di 500 metri di lungofiume murato, delimitato a nord dal moderno Ponte Mazzini e a sud dal quattrocentesco Ponte Sisto, schermo di una narrazione per immagini emblematiche della storia di Roma. In preparazione, per l'evento inaugurale del 12 settembre venturo, sono 90 silhouette alte 9 metri, rappresentanti imperatori e papi, eroiche vittime del passato (Giordano Bruno) e della modernità (Pasolini), divi di Cinecittà e i caduti della violenza recente, come Giorgiana Masi, la studentessa uccisa sul lungotevere durante una manifestazione negli anni '70. Il titolo dell'operazione, "Trionfo e Lamenti", fa riferimento ai chiaroscuri della storia romana. L'operazione avrà carattere effimero, perché sparirà da sola entro un paio d'anni. Le grandi sagome saranno infatti ottenute mediante applicazione sui muraglioni ingrigiti dallo smog di raffigurazioni in stencil, i cui bordi e le cui parti vuote, colpite dal getto di vapore acqueo, recupereranno, in quel punto, il biancore originario del travertino. Alla rimozione dello stencil, l'immagine, apparirà in forma di disegno murario ottenuto per sottrazione. Un'opera reversibile quindi, i cui costi ricadranno solo sul privato, ovvero sui galleristi che li rappresentano in Italia e nel Mondo: Lia Rumma e Marian Goodman.



Un'immagine del Tevere